

Italian Ministry of Health's note - competitive sporting eligibility of athletes recovered from Covid-19

By note dated January 19, 2022, the Italian Ministry of Health updated the recommendations for the assessment of the competitive sporting eligibility of non-professional athletes recovered from Covid-19 infection.

The update of the recommendations, prepared on the basis of the technical document of the Italian Medical Sports Federation, was shared with the "Health protection in sporting activities" working group set up in the framework of the Working Table for the promotion of physical activity and health protection in sporting activities established by Ministerial Decree of July 25, 2019 and subsequent integration of Ministerial Decree of August 11, 2020.

The document provides for a significant reduction in the health assessments required for the safe return to sporting activity of athletes who had an asymptomatic or paucisymptomatic Covid-19 infection or "mild illness" and who have not, in any case, resorted to hospitalization and/or antibiotic, cortisone or heparin treatment due to the infection. For these athletes, the assessment will also consider age (athletes under 40 or over 40), the presence or absence of conditions or diseases connected to cardiovascular risk factors (e.g. diabetes, hypertension, hypercholesterolemia), and vaccination status.

Considering that evidence in the literature shows that cardiac complications are rare in young athletes and generally resolve favorably in a relatively short time, a reduction in the number of examinations recommended for the assessment of eligibility in addition to those provided for by the regulations has therefore been envisaged, with a consequent reduction in costs for users.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Circolare del Ministero della Salute – idoneità sportiva agonista degli atleti guariti dal Covid-19

Con circolare del 19 gennaio 2022, il Ministero della salute italiano ha aggiornato le raccomandazioni per la valutazione dell'idoneità all'attività sportiva agonistica di atleti non professionisti guariti dall'infezione da Covid-19.

L'aggiornamento delle raccomandazioni, predisposto sulla base del documento tecnico della Federazione Medico Sportiva Italiana, è stato condiviso con il gruppo di lavoro “Tutela della salute nelle attività sportive” costituito nell'ambito del Tavolo di lavoro per la promozione dell'attività fisica e la tutela della salute nelle attività sportive istituito con [Decreto Ministeriale 25 luglio 2019](#) e successiva integrazione del [Decreto Ministeriale 11 agosto 2020](#).

Il documento prevede una significativa riduzione degli accertamenti sanitari necessari per il ritorno in sicurezza all'attività sportiva degli atleti che hanno presentato un'infezione da Covid-19 asintomatica o paucisintomatica o “malattia lieve” e che comunque non siano ricorsi a ricovero ospedaliero e/o terapie antibiotiche, cortisoniche o epariniche a causa di infezione. Per tali atleti la valutazione sarà effettuata anche tenendo conto dell'età (atleti sotto i 40 anni oppure sopra i 40 anni compiuti), della presenza o meno di condizioni o patologie individuate come fattori di rischio cardiovascolare (ad esempio diabete, ipertensione, ipercolesterolemia), dello status vaccinale.

Considerato che evidenze in letteratura mostrano come le complicanze cardiache sono rare nei giovani atleti e si risolvono in genere favorevolmente in tempi relativamente brevi, è stata pertanto prevista una riduzione degli esami raccomandati per la valutazione di idoneità in aggiunta a quelli previsti dalla normativa, con conseguente riduzione dei costi per gli utenti.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.